

VERNICI E RIFIUTI ABBANDONATI, LA PROCURA INDAGA 5 AQUILANI

8 Settembre 2014



L'AQUILA - Rifiuti speciali pericolosi come barattoli di vernice pieni e vuoti, solventi e insetticidi, scaricati e in alcuni casi sversati in numerose zone dell'Aquilano.

Per questo motivo la procura della Repubblica dell'Aquila ha indagato 5 persone dell'Aquila: Giampiero Staffetti, 60 anni, Eliseo Staffetti, 57, Marilena Staffetti, 64, Mattia Moroni, 26 e Domenico Cialfi, 63.

Secondo quanto accertato dalle indagini del comando stazione dell'Aquila della Forestale e del Nipaf, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Simonetta Ciccarelli, come riportato dal quotidiano *Il Messaggero*, gli indagati avrebbero accumulato in un magazzino circa 17 metri cubi di contenitori di rifiuti pericolosi, poi abbandonati nelle aree del quartiere San Giacomo, della ex Sercom a Pagliare di Sassa, delle frazioni di Onna e Collebrincioni.

Gli indagati ora hanno venti giorni di tempo per chiedere di essere interrogati, presentare memorie difensive oppure chiedere ulteriori approfondimenti.

Al termine il pm Ciccarelli deciderà se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione per gli indagati, che sono assistiti dagli avvocati Alessandra Spadolini, Paolo Vecchioli, Francesco Valentini e Massimo Costantini.

"Sono stati appena depositati gli atti, vengono contestati sversamenti di presunti materiali da parte dei miei assistiti, non so neanche come siano risaliti alla loro proprietà - spiega ad *AbruzzoWeb* l'avvocato Vecchioli, che assiste i due fratelli Staffetti - Valuteremo gli atti e risponderemo".